

FERMANA DI SCENA A SALÒ PER RITROVARE GOL E PUNTI

Urbinati e Gennari sono rimasti a casa, scelte obbligate per Destro contro la Feralpi

SERIE C

FERMO Ventinove giocatori in rosa ma ben cinque infortunati. Eppure la Fermana ha ampi dubbi di formazione nonostante molte scelte siano obbligate. Flavio Destro avrà avuto modo di riflettere e tanto, ieri pomeriggio, mentre la sua truppa era in pullman per raggiungere Salò ove oggi, alle 14.30, affronterà la Feralpi di Michele Serena per il turno infrasettimanale che combacia con il turno numero 13. Oltre ai lungodegenti Iotti, Ferrante e D'Angelo, come previsto non sono partiti nemmeno Urbinati (problema muscolare) e Gennari (dito rotto): due tegole non da poco visto il rendimento espresso in quest'avvio dal gigante di Marotta e dallo stopper ex Vis Pesaro. In difesa, così, al fianco di Comotto ritroverà il posto Benassi (ultima presenza a Trieste il 9 ottobre), mentre in mezzo al campo è un terno al lotto.

La coppia Grieco-Doninelli

Nel 4-4-2, ieri mattina Destro ha testato in coppia Grieco-Doninelli, i due registi ai quali aveva rinunciato nella debacle con l'Albinoleffe. Davvero stavolta giocheranno insieme come mai è capitato? Sembra complicato, considerando che nessuno dei due ha caratteristiche di corsa e aggressione. E dunque attenzione a Mane (più di Forò) che potrebbe essere rispolverato, mentre Misin dovrebbe ritraslocare a sinistra. Due i ballottaggi evidenziati durante la partitella con cambio di pettorina. In at-



Petrucci e Misin domenica scorsa durante Fermana-Albinoleffe

COSÌ IN CAMPO

Oggi ore 14.30 Stadio Lino Turina Arbitro Bitonti di Bologna

FERALPISALÒ 4-3-1-2		FERMANA 4-4-2
CAGLIONI 1		1 VALENTINI
PARODI 24		15 CLEMENTE
RANELLUCCI 6		5 COMOTTO
EMERSON 25		27 BENASSI
MARTIN 21		30 SPEROTTO
VITOFRANCESCO 2		7 PETRUCCI
CAPODAGLIO 4		20 DONINELLI
DETTORI 14		24 GRIECO
BOLDINI 27		8 MISIN
FERRETTI 11		25 DA SILVA
GUERRA 17		29 LUPOLI
SERENA AIL.		AIL. DESTRO
PANCHINA		PANCHINA
12 RAUSA, 22 LIVIERI		12 GINESTRA, 24 EQUIZI
10 GAMARRA, 13 ALCIBIADE		2 MANE, 14 FRANCHINI
15 TURANO, 19 MARCHETTI		3 FORÒ, 16 ACUNZO
28 JAWO, 9 MATTIA MARCHI		18 MAURIZI, 19 CIARMELA
8 MAGNINO, 23 STAITI		28 KING, 17 SANSOVINI
7 LUCHE, 30 VOLTAN		9 CREMONA, 13 GASPERI

tacco Sansovini o Da Silva? A destra Petrucci o Franchini? Considerando come si è allenato Franchini, svogliato a dir poco dopo la non convocazione di domenica scorsa, Petrucci ha grosse chance di essere riproposto. 24 i convocati, lottano per non andare in tribuna i due ex Cesena Gasperi e Akammadu.

«Sono forti ed esperti»

Ripetere che la Fermana non segna da sette partite è diventato noioso, lo saprà a memoria anche la Feralpi, squadra che Destro ha così inquadrate. «Una compagine che ambisce a vincere il campionato come altre sei o sette formazioni affrontate sinora. Squadra forte, di qualità, molto esperta, con otto giocatori sulla trentina che conoscono molto bene la categoria e che lo scorso anno, con la stessa casacca, hanno disputato un ottimo campionato».

Focalizzarsi più sulla Fermana e su quel che dovrà fare è il compito principale dei canarini dopo una pesante sconfitta: insomma, ritrovarsi prima di tutto. «Sappiamo di non aver fatto una grande prestazione nel secondo tempo con l'Albinoleffe ma siamo consapevoli di dover migliorare, di ritornare ad essere compatti aiutandoci a vicenda. Questo è il nostro obiettivo primario - ha detto Destro - Il nostro è un campionato difficile, di sofferenza. Vorremmo sempre cercare di far bene ma qualche volta, oltre ai nostri meriti, bisogna riconoscere anche i meriti degli avversari».

Lorenzo Attorresi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I derby di Fano e San Benedetto si giocheranno in notturna

Ufficializzate le date e gli orari delle partite fino al 24 febbraio

IL CALENDARIO

FERMO L'esclusione del Modena dal campionato ha rimescolato la classifica e sta creando degli interrogativi. Nel girone B nell'immaginario collettivo c'è il fatto che ora si disputi un solo play-out tra diciottesima e diciassettesima, ma la Lega deve ufficializzarlo. Sarebbe un toccasana per la Fermana che ha ad oggi 8 punti sul Santarcangelo penultimo e cinque squadre che la dividono dalla zona rossa. La Lega sta anche lavorando sull'ipotesi di riformulare il calendario del girone di ritorno onde evitare che ad ogni domenica riposino due squadre. «Un doppio riposo è anacronistico, stiamo riflettendo sulle soluzioni da prendere», ha dichiarato il presidente Gravina.

Intanto, però, sono stati ufficializzati gli orari delle gare in programma sino a febbraio secondo il calendario attuale. Sabato 2 dicembre a Padova la Fermana giocherà alle 16.30, così come in casa con il Renate la settimana successiva. Il 16 dicembre il derby in notturna a Fano (ore 20.30) chiuderà l'andata. La prima e la seconda giornata di ritorno del girone B si giocherà al venerdì. Il 22 dicembre la Fermana ospiterà il Ravenna alle 20.30, il 29 dicembre sempre in notturna andrà al Riviera. Poi sabato: 20 gennaio (ore 16.30) col Sudtirol, 27 gennaio (ore 16.30) a Mestre, 3 febbraio (ore 20.30) col Santarcangelo, 10 febbraio (ore 20.30) col Teramo, 17 febbraio (ore 16.30) a Bassano, 24 febbraio (ore 16.30) con la Triestina.

lo.at.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stella è il brasiliano Emerson: era in A con il Livorno

Parodi, Capodaglio e Raffaello hanno giocato nelle Marche

GLI AVVERSARI

FERMO La stella della Feralpi è il brasiliano Emerson. Il difensore classe '80 arrivò in Italia nel 2003 e iniziò la scalata dalla Nuorese in Eccellenza sino ad arrivare in serie A con il Livorno di Davide Nicola. In A ci ha giocato anche il portiere Nicholas Caglioni, 14 presenze col Messina

tra il 2005 e il 2007 da vice Storari. Il terzino Luca Parodi è un ex Ancona di Cornacchini nonché amico di Luca Cognigni. In mediana ecco un altro ex marchigiano come Paolo Capodaglio, in Lega Pro a Fano nel 2010/11 insieme a Misin e Urbinati. Nelle Marche, precisamente ad Ascoli, è stato pure il centrocampista Davide Raffaello, bianconero ai tempi della Primavera di Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice. Raffaello, a Viareggio con Benassi nel 2009, oggi non ci sarà perché infortunato. Elemento di

spicco è il difensore Alessandro Ranelucci, uno degli artefici del miracolo Pro Vercelli che arrivò in due anni dalla C2 alla B: 35 presenze in cadetteria.

Nella zona nevralgica come dimenticarsi del sardo Francesco Dettori, uno che con Sansovini a Pescara nel 2010 vinse i playoff di Serie C col Verona: in panchina Eusebio Di Francesco. Negli anni Dettori ha anche conosciuto Benassi a Carrara, mentre Sansovini ha stretto amicizia con Staiti alla Virtus Entella in B, con Martin e con Alcibiade al Pe-

scara in B, con Vitofrancesco a Grosseto sempre in cadetteria. Vitofrancesco un paio di stagioni orsono ha giocato anche con Sperotto all'Alessandria, mentre il prodotto del vivaio della Juve Alcibiade, prima di emigrare in Ungheria (all'Honved proprio con Lupoli), era passato pure alla Carrarese di Benassi. Magnino lo scorso anno era con Ginestra, mentre il capocannoniere Guerra era a Benevento con Doninelli nel 2014.

lo.at.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il brasiliano Ramos Emerson durante Feralpi-Padova